

Regolamento per l'elezione del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo della Società Italiana di Management Ente del Terzo Settore" (in forma abbreviata SIMA ETS)

Regolamento vigente	Regolamento proposto
	Art. 1 – Principi generali Il presente regolamento disciplina le modalità di elezione del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo, nonché degli organismi consultivi, nel rispetto dei principi di democraticità, partecipazione e trasparenza previsti dallo Statuto e dal Codice del terzo settore.
Art. 1. – Elettorato attivo Hanno diritto al voto per l'elezione del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori e Collegio di Proibiviri i soci ordinari in regola con il versamento della quota associativa annuale. A norma dell'art. 18 dello Statuto dell'Associazione, ogni socio con diritto di voto può farsi rappresentare all'Assemblea convocata per l'elezione rilasciando delega scritta ad un altro socio con diritto di voto che non sia membro del Consiglio Direttivo. Il socio delegato dovrà presentare al Presidente la dichiarazione di delega firmata dal socio delegante nella quale sono anche riportate le informazioni per la corretta identificazione. Ciascun socio può disporre di non più di cinque deleghe.	Art. 2 – Elettorato attivo Hanno diritto di voto tutti i soci in regola con il versamento della quota associativa annuale. Il diritto di voto è esercitato nell'ambito delle procedure elettorali previste per la categoria di appartenenza. Ogni socio può farsi rappresentare mediante delega scritta conferita ad altro socio. La delega non può essere conferita ai componenti del Consiglio Direttivo. Ciascun socio non può essere portatore di più di cinque deleghe.
	Art. 3 – Articolazione delle votazioni Le votazioni si svolgono separatamente per le diverse categorie associative: a) i soci ordinari partecipano all'elezione del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo; b) i soci corrispondenti partecipano all'elezione del Comitato dei Soci Corrispondenti; c) i soci aggregati partecipano all'elezione del Comitato dei Soci Aggregati. Le elezioni del Consiglio Direttivo avvengono tra candidati appartenenti alla categoria dei soci ordinari.
Art. 2. – Validità dell'Assemblea elettorale Il Presidente verifica anzitutto la presenza, in prima convocazione, della metà più uno dei soci con diritto di voto. In caso contrario rinvia la votazione alla seconda convocazione.	Art. 4 – Validità dell'Assemblea elettorale Il Presidente verifica la presenza, in prima convocazione, della metà più uno dei soci. In caso contrario, la votazione è rinviata alla seconda convocazione.
Art. 3. – Commissione elettorale L'Assemblea, su proposta del Presidente, nomina una commissione elettorale la quale: a) verifica la qualità di socio con diritto di voto dei presenti e la regolarità delle deleghe presentate; b) compila un elenco degli aventi diritto al voto per il controllo e la registrazione del voto; c) provvede a tutti gli altri adempimenti necessari allo svolgimento della votazione.	Art. 5 – Commissione elettorale L'Assemblea dei Soci, su proposta del Presidente, nomina una Commissione elettorale incaricata di: a) verificare la qualifica di socio e la regolarità delle deleghe; b) predisporre l'elenco degli aventi diritto al voto; c) verificare la regolarità delle candidature; d) sovrintendere alle operazioni di voto;

	e) procedere allo scrutinio e alla proclamazione degli eletti.
Art. 4. – Candidature Le candidature per il Consiglio Direttivo, per il Collegio dei Revisori e per Collegio di Proviviri devono essere inviate in forma scritta, anche via mail, alla Segreteria (segreteria@societamanagement.it) e al Presidente (presidenza@societamanagement.it) entro 15 giorni prima della data dell'Assemblea, con la sottoscrizione di almeno tre soci ordinari che possiedano la stessa qualifica (professore di prima fascia, professore di seconda fascia, ricercatore) del candidato presentato, che non appartengano all'Ateneo di quest'ultimo e che siano in regola con il versamento della quota associativa. Nell'ambito di ciascuna tornata elettorale ciascun socio con diritto di voto può sottoscrivere una sola candidatura. Il Presidente provvede a trasmettere tutte le candidature presentate alla commissione elettorale, la quale, verificata la regolarità e la sussistenza dei requisiti di eleggibilità, predispone le schede per la votazione.	Art. 6 – Candidature Le candidature per il Consiglio Direttivo e per l'Organo di Controllo devono essere inviate in forma scritta, anche via mail, alla Segreteria (segreteria@societamanagement.it) e al Presidente (presidenza@societamanagement.it) entro 15 giorni prima della data dell'Assemblea, con la sottoscrizione di almeno tre soci ordinari che possiedano la stessa qualifica (professore di prima fascia, professore di seconda fascia, ricercatore) del candidato presentato, che non appartengano all'Ateneo di quest'ultimo. Nell'ambito di ciascuna tornata elettorale ciascun socio può sottoscrivere una sola candidatura. Il Presidente provvede a trasmettere tutte le candidature presentate alla commissione elettorale, la quale, verificata la regolarità e la sussistenza dei requisiti di eleggibilità, predispone le schede per la votazione.
Art. 5. – Modalità di voto per il Consiglio Direttivo, Revisori e Proviviri Ogni elettore, previa identificazione annotata a margine dell'elenco degli aventi diritto al voto, riceve una scheda elettorale, ed esprime il proprio voto contrassegnando con una crocetta i nomi prescelti tra quelli indicati nella scheda. Ogni elettore potrà esprimere il proprio voto come segue: a) per il Consiglio Direttivo potrà indicare la propria preferenza per un massimo di tre candidati che possiedono la qualifica di professore ordinario, per un candidato che possiede la qualifica di professore associato e per un candidato che possiede la qualifica di ricercatore; b) per il Collegio dei Revisori potrà indicare la propria preferenza per un massimo di due candidati, dei quali uno alla carica di membro effettivo ed uno alla carica di membro supplente; c) per il Collegio dei Proviviri potrà indicare la propria preferenza per un solo candidato. Laddove il numero dei candidati fosse inferiore o uguale al numero dei componenti degli organi elettivi (per ciascuna categoria dei componenti il Consiglio Direttivo, per il Collegio dei Revisori e per il Collegio dei Proviviri), al fine della semplificazione delle procedure, ogni elettore potrà esprimere il proprio voto senza i limiti in precedenza esposti, votando l'insieme dei candidati ai vari organi.	Art. 7 – Modalità di voto per il Consiglio Direttivo, Organo di Controllo Ogni elettore esprime il proprio voto contrassegnando i candidati prescelti. Il voto è espresso come segue. Per il Consiglio Direttivo ogni elettore potrà indicare la propria preferenza per un massimo di tre candidati che possiedono la qualifica di professore ordinario, per un candidato che possiede la qualifica di professore associato e per un candidato che possiede la qualifica di ricercatore. Per l'Organo di Controllo ogni elettore potrà indicare la propria preferenza per un massimo di due candidati, dei quali uno alla carica di membro effettivo e uno alla carica di membro supplente. Laddove il numero dei candidati fosse inferiore o uguale al numero dei componenti degli organi elettivi (per ciascuna categoria dei componenti per il Consiglio Direttivo e per l'Organo di Controllo), al fine della semplificazione delle procedure, ogni elettore potrà esprimere il proprio voto senza i limiti in precedenza esposti, votando l'insieme dei candidati ai vari organi.
	I soci corrispondenti, i soci aggregati e i soci sostenitori eleggono i propri rappresentanti nei rispettivi Comitati.

	Le modalità di voto sono stabilite dal Consiglio Direttivo, nel rispetto dei principi di trasparenza e partecipazione. Le elezioni si svolgono con le medesime modalità previste per gli altri organi associativi, in quanto compatibili. Ciascun socio appartenente alla categoria esprime il proprio voto per i candidati del proprio Comitato. Il numero dei componenti di ciascun Comitato è determinato dal Consiglio Direttivo, e comunque non inferiore a tre. Sono eletti i candidati che ottengono il maggior numero di voti.
Art. 6. – Scrutinio e proclamazione La commissione elettorale, subito dopo la chiusura delle operazioni di voto, procede all'apertura dell'urna, allo spoglio delle schede che vi sono contenute, al conteggio ed alla registrazione dei voti attribuiti a ciascun candidato, nonché alla proclamazione degli eletti secondo l'ordine delle preferenze individuali, sino al raggiungimento del numero dei consiglieri/revisori/probiviri da eleggere all'interno di ciascuna eventuale categoria.(professori ordinari, professori associati, ricercatori). In caso di parità di preferenze, si riterrà eletto il candidato il cui genere risulti in minoranza tra gli altri candidati eletti. In caso di ulteriore parità si riterrà eletto il candidato più anziano in ruolo.	Art. 10 – Scrutinio e proclamazione La Commissione elettorale procede allo scrutinio immediatamente dopo la chiusura delle operazioni di voto. Sono proclamati eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti, nel rispetto delle quote previste per ciascuna categoria. In caso di parità: • prevale il genere meno rappresentato tra gli eletti; • in caso di ulteriore parità, prevale il candidato più anziano in ruolo.
Art. 7. – Prima convocazione del Consiglio Direttivo Alla convocazione della prima adunanza del nuovo Consiglio Direttivo provvede, tra i consiglieri eletti, il più anziano nel ruolo di professore ordinario.	Art. 11 – Prima convocazione del Consiglio Direttivo La prima riunione del nuovo Consiglio Direttivo è convocata dal membro più anziano tra i professori ordinari eletti.
	Art. 12 – Modalità di voto Il voto è personale, libero e segreto. Può essere espresso anche mediante modalità telematiche, secondo quanto previsto dallo Statuto.
Art. 8. – Disposizioni finali Per quanto non disciplinato ai precedenti punti, si applicano le disposizioni contenute nello Statuto.	Art. 13 – Disposizioni finali Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni dello statuto e della normativa vigente.